COMUNE DI FERRAZZANO

LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2017

Indice generale

1. sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini
1.2 caratteristiche generali della popolazione
1.3 caratteristiche generali del territorio
1.4 l'economia
1.5 l'amministrazione
1.6 l'organizzazione
2. La distribuzione delle risorse
3. Ciclo di gestione della performance
3.1 Sistema di valutazione
4. Gli obiettivi fissati con la relazione revisionale e porogrammatica
4.1 I risultati raggiunti
4.2 Albero della performance
5. Le criticità e le opportunità
6. Risorse efficienza ed economicità
6.1 I mutui contratti
6.2 L'evoluzione del debito residuo
6.3 Il patto di stabilità
7. Il processo di redazione della relazione sulla performance
8. Conclusioni.

PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

Le amministrazioni pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi pubblici.
La relazione sulla performance prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'Amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.
Le amministrazioni locali devono redigere questo nuovo documento, per la predisposizione del quale è intervenuta la delibera n. 5/2012 della CIVIT che definisce le Linee guida ai sensi dell'art 13, comma 6 lettera b) del D. Lgs. 150/200, relative alla struttura ed alle modalità di redazione della relazione in oggetto. Al pari del Piano Performance la Relazione viene approvata dell'organo di indirizzo politico, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione.
Ai sensi dell'art. 14 comma 4 lettera c) e comma 6, del D. Lgs. 150/2009 la Relazione deve essere validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione quale condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali di cui al Titolo III del decreto in oggetto.
E' importante ricordare che per i comuni non trova diretta applicazione la normativa definita dal D. Lgs. 150/2009, gli enti locali debbono adeguare i propri ordinamenti, in base al principio di autonomia di cui all'art 114 della Costituzione, alle norme di principio di cui agli art. 16, comma 2, art. 31 ed art. 74 comma 2 del Decreto in oggetto, quale riferimento essenziale per la revisione ed adeguamento della normativa regolamentare propria.
Il Comune di Ferrazzano ha operato l'adeguamento del proprio ordinamento ai principi di cui al D. Lgs. 150/2009, in particolare assumendo i seguenti atti amministrativi:
1. Delibera n. 1 del 13/01/2010 della Giunta Comunale con la quale, in occasione dell'approvazione del contratto decentrato 2009 è stato approvato il nuovo sistema unitario di valutazione della performance individuale di tutto il personale, nel piano della performance 2015/2017 sono stati fissati i nuovi criteri di valutazione ;
2. Nomina del Nucleo di Valutazione;
3. individuazione degli obiettivi nell'ambito individuati in sede di contrattazione decentrata per l'anno **2017** e nel piano della performance 2017/2019.

1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

1.1 Il contesto esterno di riferimento

Per poter esporre correttamente l'azione amministrativa del Comune di Ferrazzano, svoltasi nel corso dell' anno **2017,** in base alle indicazioni date dalla parte politica, e realizzata con il contributo vigile dei Responsabili dei servizi, coordinati dal Segretario comunale risulta doveroso sintetizzare il contesto esterno di riferimento del territorio, le sue caratteristiche, la sua vocazione civile ed economica.

Come già precedentemente illustrato nel *Piano della Performance **2017,*** nel Documento Unico di Programmazione (DUP) a cui si rimanda per approfondimenti, il Comune di Ferrazzano rappresenta uno dei Comuni più vicino al capoluogo.Sorge su un'altura circondato da una pineta , dalla quale si gode un panorama che spazia dalla catena del Matese a quella delle Mainarde, Il vecchio borgo, adagiato principalmente sul versante meridionale, è stato costruito pietra su pietra dalla fatica quotidiana di un'esistenza dedicata quasi totalmente all'agricoltura. Esso si è conservato architettonicamente quasi intatto per secoli con le case attaccate l'una all'altra per motivi climatici e i numerosi vicoli tortuosi e a saliscendi. Del suo passato molto remoto poco o nulla è visibile ad occhio nudo ad eccezione di alcuni reperti antichi in mano a privati e a musei, mentre resti di mura megalitiche sono state individuate sul versante nord e lungo la zona detta del Torrione dove si notano grossi blocchi calcarei inglobati in costruzioni antecedenti il XVII secolo. Invece parte della cinta situata a valle, già segnalata nel 1699 ed eretta nelle vicinanze del tratturo Ponte della Zittola-Lucera, è stata riscoperta ultimamente dalla sezione locale dell'Archeoclub d'Italia.

La sua particolare conformazione geografica, che vede una zona pianeggiante e una zona collinare, rende il territorio particolarmente idoneo da un punto di vista agricolo;

1.2.Le caratteristiche generali della popolazione

L'analisi della struttura della popolazione del Comune evidenzia **al 31.12.2017** una popolazione residente pari a complessivi **3309** abitanti. Era pari a 3309 unità nel 2016 ed a n. 3344 unità la popolazione residente al 31.12.2015.

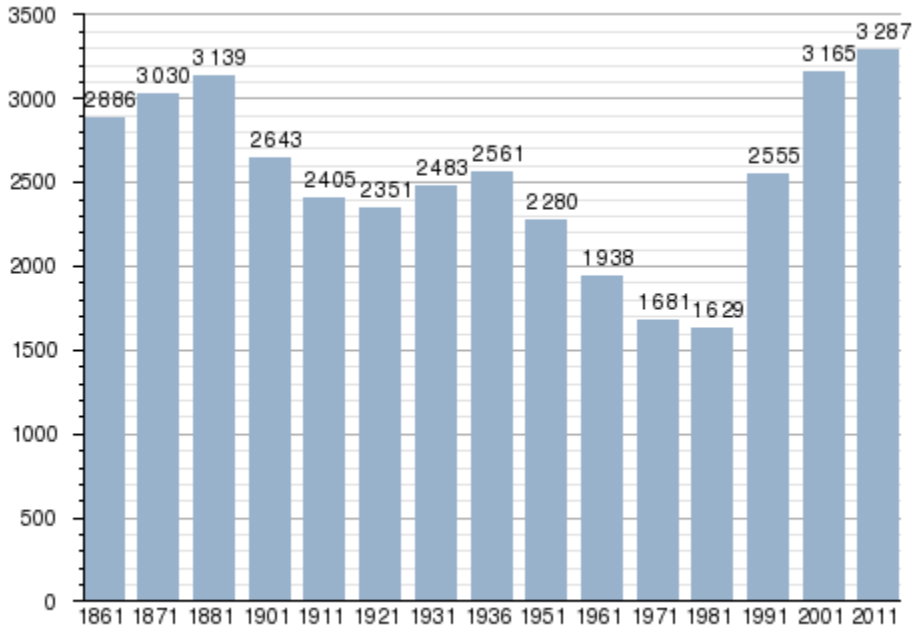
L'analisi della struttura della popolazione del Comune evidenzia nel 2017 una popolazione: della fascia di età 0-6 anni, pari a 173 unità; della fascia di età 7-14 anni, pari a 216 unità; della fascia di età tra 15-29 anni pari a 587 unità, della fascia di età tra 30-65 anni, pari a 1.697 unità oltre 65 anni, pari a 636 unità .

Per quanto riguarda i principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Ferrazzano,si registrano i seguenti risultati.

1. L'indice di vecchiaia della popolazione, che rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione in quanto è il rapporto percentuale tra il numero degli ultra sessantacinquenni ed il numero dei giovani fino a 14 anni.. I dati dell'anagrafe evidenziano che la popolazione di Ferrazzano è abbastanza anziana.
2. L'indice di dipendenza strutturale, che rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). E' stato pari a circa 2,294 individui a carico (45,6%). La popolazione è abbastanza anziana.
3. L'indice di natalità, che rappresenta il rapporto tra il numero delle nascite ed il numero della popolazione residente, nel 2017 è stato pari a circa 8,1
6. L'indice di mortalità, che rappresenta il rapporto percentuale tra il numero dei decessi ed il numero della popolazione residente, nel 2017 l'indice è stato pari a 6,6;
7. Per quanto, infine, riguarda l'età media della popolazione la stessa si mantiene negli anni stabile.

Evoluzione demografica

Abitanti censiti



1.3. Le Caratteristiche generali del territorio

Il Comune di Ferrazzano è situato a 872 metri sul livello del mare, e si estende su un'area di 16 Kmq con una densità di abitativa di 208,12 ab./Kmq.

Confina: con il Comune di Campobasso, Mirabello Sannitico, Gildone e Campodipietra.

La flora risulta diversificata sul territorio e molte sono le specie arboree e erbacee presenti.

La zona collinare caratterizzata fortemente dalla presenza dell'ulivo, mentre nell'area dell'alta collina e montana la vegetazione è rappresentata prevalentemente da boschi. In aree più limitate si possono ammirare bellissimi boschi misti con querce, olmi e conifere.La fauna della zona è caratterizzata dal clima mite, dalla vegetazione arborea e dalle modificazioni secondarie apportate dall'uomo cioè dagli insediamenti rurali ed urbani.

1.4 L'economia

La vicinanza di un centro vivace e dalla struttura completa come Campobasso non ha certo favorito la crescita della struttura interna e l'istituzione di uffici o servizi sul posto: vi si trovano così i normali uffici comunali e postali; nelle strutture scolastiche presenti si possono frequentare tutte le classi dell'istruzione obbligatoria ed i servizi socio-sanitari consistono in una farmacia ed un ufficio di cittadinanza. Associazioni appositamente costituite si occupano della promozione culturale e del recupero delle tradizioni locali. Negli impianti sportivi disponibili si praticano calcio, basket, tennis, il territorio è dotato di una pista ciclabile; discreta la dotazione di strutture ricettive che consentono anche il soggiorno. La comunità, che conduce una vita in equilibrio tra l'apertura al nuovo ed il legame con la tradizione, trae sostentamento da una struttura economica che presenta i segni di una trasformazione non ancora del tutto compiuta: l'agricoltura produce frumento, olive, uva ed ortaggi e dà alimento alle attività dell'indotto, dalla produzione oleovinicola al commercio dei prodotti agricoli; un tessuto industriale ricco e composito non si è ancora affermato ma negli ultimi anni nuove imprese hanno fatto

la loro comparsa, particolarmente nel settore edile, assecondando l'espansione edilizia condizionata dalla vicinanza del capoluogo regionale. Questa ha esercitato influssi benefici anche sulla rete commerciale, più che adeguata alle esigenze degli abitanti e recentemente apertasi anche alla grande distribuzione.

1.5 **L'Amministrazione**

Il Sindaco **ANTONIO CERIO** è stato eletto per il primo mandato a seguito delle elezioni del giugno 2014.
La giunta è costituita dagli assessori :
D'Alessio Alessandro con funzioni di vicesindaco, Sforza Vincenzo, Montanaro Pasquale, de Rensis Federica;

1.6 L'organizzazione.

Il personale del Comune di Ferrazzano, risulta così distribuito:

AREA AMMINISTRATIVA – FINANZIARIA
Responsabile P.O. Magliano Gabriella categoria D6
personale assegnato 3 dipendenti di cui una unità al servizio tributi (categ. C), una unità all'anagrafe stato civile e servizio elettorale (categ. C) e una unità al protocollo (categ. B).

SERVIZIO SEGRETERIA COMUNALE
Segretario Comunale Zappitelli Maria Stella
Servizio convenzionato con il Comune di Mirabello Sannitico

AREA TECNICO MANUTENTIVA
Responsabile P.O. Cefaratti Nicola categoria D1 - assunto a tempo determinato ed a t.p. ex art. 110 TUEL (servizio convenzionato con decorrenza 01/11/2015 con il Comune di Mirabello Sannitico).
Personale assegnato n. 3 di cui 2 esterni (tutti di categoria B)

AREA DI VIGILANZA
1 agente di P.M. (categoria C)

2. LA DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE

va evidenziato come il panorama legislativo nazionale ha sempre più imposto pesanti vincoli alla finanza pubblica e quindi locale. Ciò ha portato l'Amministrazione ad effettuare scelte in merito all'allocazione delle risorse, previlegiando comunque il finanziamento, delle priorità e degli obiettivi maggiormente determinanti per l'Ente stesso, in relazione alle linee programmatiche di mandato, nonchè ai bisogni emersi da parte dei cittadini.
Il bilancio dell'Ente è stato approvato dal Consiglio Comunale con 6 in data 28/03/2018 ed ha subito minime variazioni, durante il corso dell'anno, in base ai bisogni emersi ed alle disposizioni normative vigenti.
Gli stanziamenti finanziari approvati sono stati assegnati ai titolari di posizione organizzativa mediante il Piano delle Risorse e degli Obiettivi;
In altra sezione della presente relazione si riportano le percentuali dello stato di realizzazione dei programmi al 31/12/2017.

3. Il Ciclo di gestione della performance

L'elemento di partenza di un corretto ciclo di misurazione della performance è costituito di programmi dell'Amministrazione e dalle relative priorità.

Secondo quanto stabilito dalla deliberazione n.112/2010, recante: "*Struttura e modalità di redazione del Piano delle Performance*" (art.10, comma 1, lett.a), del decreto legislativo 27.10.2009 n.150) della CiVIT, il Piano di che trattasi costituisce lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance; un documento programmatico a valenza triennale in cui in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target su cui si baserà subito dopo la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Nel Piano vengono formulati gli obiettivi dell'amministrazione nel rispetto di quanto previsto dall'art.5, comma 2, del decreto.

E' evidente che gli obiettivi devono essere:

a. rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche dell'Amministrazione;

b. specifici e misurabili in termini concreti e chiari;

c. tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;

d. riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;

e. comparabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento , ove possibile, almeno al triennio precedente;

f. correlati alla quantità ed alla qualità delle risorse disponibili

Il Legislatore illustra il ciclo di gestione della performance, prevedendo delle specifiche fasi:

1. definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere e dei rispettivi valori attesi ed indicatori;
2. collegamento obiettivi ed allocazione risorse;
3. monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
4. misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
5. utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
6. rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici dell'Amministrazione, ai componenti degli organi esterni, ai cittadini, agli utenti.

Il Comune di Ferrazzano ha adeguato i propri atti ai suddetti principi.

In particolare la performance del Comune di Ferrazzano, della quale è garantita la massima trasparenza riguarda sia l'amministrazione nel suo complesso, sia i servizi/uffici in cui si articola l'Ente, sia i singoli dipendenti. Il Comune di Ferrazzano, valuta ogni anno la performance individuale, secondo sistemi di valutazione obiettivi e predeterminati, responsabili di uffici, e dipendenti.

Il nuovo sistema di valutazione utilizzato nell'anno 2017 è stato quello contenuto nel piano della performance approvato con delibera della Giunta comunale n51 del 16/06/2017 di cui si riporta di seguito lo stralcio contenente gli obiettivi 2016 e la disciplina del sistema di valutazione:

6. il sistema premiante (ex d.lgs.150/2009) la valutazione del personale dipendente.

Relativamente al peso degli incentivi monetari nella motivazione degli individui all'interno delle organizzazioni, in genere, nelle amministrazioni pubbliche spesso si è registrato un basso, a volte nullo, livello di differenziazione nell'erogazione degli incentivi individuali, secondo un approccio fortemente egualitaristico e, quindi, fortemente penalizzante per i più meritevoli; molte delle differenze sono state fatte su parametri formali (presenza in servizio, livello di inquadramento, ecc.) e non sulla base dei meriti accumulati e dei risultati prodotti; Poiché l'incentivo serve a migliorare la qualità dei servizi e la produttività delle amministrazioni pubbliche le distribuzioni di incentivi devono corrispondere effettivi miglioramenti sui piani evidenziali.
Un utilizzo evoluto degli incentivi può rappresentare una leva fondamentale per affermare una concezione meritocratica, per orientare effettivamente ai risultati, per sviluppare una maggiore propensione al rischio e all'assunzione di responsabilità, per promuovere e sostenere l'innovazione, ecc. Una corretta gestione del sistema degli incentivi deve vedere un collegamento diretto tra questi e l'ottenimento dei risultati.

*7.*valutazione

La valutazione della perfomance organizzativa ed individuale è una tappa fondamentale del ciclo di gestione della performance istituito dal D.lgs. n.150/2009.

7. 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE P.O. DA PARTE DEL NUCLEO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO

	TOTALE MAX PUNTI 100		PUNTI ATTRIBUIBILI
ORGANIZZAZIONE E COMPORTAMENTO	MAX PUNTI 30	CAPACITA' RELAZIONALE INTERNA con personale dell'area	10
		CAPACITA' RELAZIONALE INTERNA con altre P.O.	10
		SOLVING PROBLEM	10
RAPPORTI CON L'UTENZA	MAX PUNTI 10	GRADO DI SODDISFACIMENTO DELL'UTENZA	5
		PRONTEZZA E CHIAREZZA	5
COMPETENZA	MAX PUNTI 30	COMPETENZA GIURIDICA/LEGISLATIVA	10
		COMPETENZA TECNICA	10
		COMPETENZA GESTIONALE	10
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	MAX PUNTI 30		30

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL PERSONALE DA PARTE DELLE P.O.

	TOTALE MAX PUNTI 100		PUNTI ATTRIBUIBILI
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI SPECIFICI	MAX PUNTI 50		50
RAPPORTI CON L'UTENZA ESTERNA	MAX PUNTI 20	GRADO DI SODDISFACIMENTO DELL'UTENZA	10
		PRONTEZZA E CHIAREZZA	10
COMPETENZE PROFESSIONALI DIMOSTRATE	MAX PUNTI 20	COMPORTAMENTO	10
		MODALITA' ESECUTIVE CON CUI SI E' RESA LA PRESTAZIONE LAVORATIVA NELL'ARCO TEMPORALE OGGETTO DI VALUTAZIONE	10
GRADO DI PARTECIPAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	MAX PUNTI 10	CONTRIBUTO PERSONALE OFFERTO DA CIASCUN DIPENDENTE PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO	10

7. 2 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AL PERSONALE

PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO**
DA 0 A 10	**0%**
DA 11 A 40	**30%**
DA 41 A 60	**60%**
DA 61 A 80	**80%**
DA 81 A 100	**100%**

7. 3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI ALLE P.O.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**PERCENTUALE DI RIPARTIZIONE DELL'INCENTIVO**
DA 0 A 10	**0%**
DA 11 A 40	**30%**
DA 41 A 60	**60%**
DA 61 A 80	**80%**
DA 81 A 100	**100%**

AREA AMMINISTRATIVA

si forniscono di seguito i principali indicatori dell'ultimo triennio (art. 5 del presente piano)

descrizione	2014	2015	2016
Popolazione totale (31/12)	3322	3344	3309
Residenti stranieri (31/12)	60	75	63
Carte di identità rilasciate (inclusi i rinnovi)	448	380	371
Variazioni anagrafiche	242	300	291
Eventi registrati nel registro di stato civile	112	111	324
elettori	3071	3101	3107

OBIETTIVO STRATEGICO: Agenda digitale

Obiettivo operativo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	indicatore
Aumento della consapevolezza di un'amministrazione trasparente ed imparziale	x	x	x	Attuazione delle misure previste nel piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019 report entro il 31/12/2017
Amministrazione trasparente aggiornamento delle informazioni come da previsioni del PTPCT	x	x	x	Effettuazione degli aggiornamenti nei tempi previsti dal PTPCT
Trasferimento della banca dati anagrafica all'ANPR. Il progetto promosso dal Ministero dell'Interno, prevede il trasferimento delle banche dati anagrafiche comunali in una unica banca dati nazionale	x			Attivazione collegamenti Effettuazione bonifiche Trasferimento dati nei tempi previsti dal Ministero (al momento 31/12/2017)

AREA FINANZIARIA – TRIBUTI- ECONOMATO

si forniscono di seguito i principali indicatori dell'ultimo triennio -servizio finanziario (art. 5 del presente piano)

descrizione	2014	2015	2016
Numero delibere esaminate	144	137	106
Numero determine predisposte	207	181	173
Numero reversali	596	858	1.223
Numero mandati	1.169	1.148	1.089
Numero fatture registrate	362	519	799
Numero rendiconti agenti contabili	3	3	3
Numero sedute con il Revisore dei conti	5	7	7

si forniscono di seguito i principali indicatori dell'ultimo triennio -servizio tributi (art. 5 del presente piano)

descrizione	2014	2015	2016
Numero bollettini IMU o F/24	/	/	/
Numero avvisi di accertamento IMU emessi	271	/	/
Numero avvisi di accertamento TASI emessi	251	/	/
Numero avvisi di accertamento TARI emessi	187	/	/
Numero istruttorie rimborsi	3	/	/
Numero flussi F24 Agenzia delle Entrate IMU+ TASI			
Numero flussi F24 Agenzia delle Entrate TARI			

OBIETTIVO STRATEGICO servizio finanziario: armonizzazione dei sistemi contabili e fatturazione elettronica

Obiettivo operativo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	indicatore
Aumento della consapevolezza di un'amministrazione trasparente ed imparziale	x	x	x	Attuazione delle misure previste nel piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019 report entro il 31/12/2017
Amministrazione trasparente aggiornamento delle informazioni come da previsioni del PTPCT	x	x	x	Effettuazione degli aggiornamenti nei tempi previsti dal PTPCT
Bilancio armonizzato	x			Attuazione dei nuovi adempimenti legati alla trasmissione alla Banca dati Amministrazioni Pubbliche del bilancio di previsione, del rendiconto della gestione entro 30 giorni dall'approvazione
Adesione al Nodo Nazionale del	x			Adesione all'iniziativa nazionale Pago PA . Attivazione del sistema che consente ai cittadini

Pagamenti				**e alla imprese di pagare le proprie pendenze attraverso i servizi e le apparecchiature messe a disposizione da tutti i prestatori di Servizi di pagamento (banche, poste ecc.**

OBIETTIVO STRATEGICO servizio tributi: Recupero dei tributi attraverso la lotta all'evasione

Obiettivo operativo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	indicatore
Aumento della consapevolezza di un'amministrazione trasparente ed imparziale	**x**	**x**	**x**	**Attuazione delle misure previste nel piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019 report entro il 31/12/2017**
Amministrazione trasparente aggiornamento delle informazioni come da previsioni del PTPCT	**x**	**x**	**x**	**Effettuazione degli aggiornamenti nei tempi previsti dal PTPCT**
Controlli ICI-IMU-TASI-TARI – ACQUA	**x**			**Recupero delle somme complessive conteggiate come importi degli avvisi emessi;** **portare a regime gli accertamenti dei tributi comunali**
Procedura di trasmissione al MEF dei riversamenti, rimborsi e regolarizzazioni contabili dei Tributi Locali	**x**			**Trasmissione al MEF tramite inserimento dei dati nella procedura attivata appositamente nel Portale del Federalismo fiscale, delle istanze/ comunicazioni di rimborso presentate a decorrere dal 2012 dai contribuenti, in merito a tributi locali pagati in eccesso al Comune e allo Stato, che hanno avuto esito positivo e pertanto hanno dato origine a riversamenti, rimborsi o regolarizzazioni contabili.**

AREA TECNICO MANUTENTIVA

si forniscono di seguito i principali indicatori dell'ultimo triennio -servizio finanziario (art. 5 del presente piano)

descrizione	2014	2015	2016
Numero ore apertura al pubblico	36	36	36
Numero appalti eseguiti	6	5	8
Numero affidamenti in economia	40	36	30
Numero determine predisposte	145	111	109
Numero interventi manutenzione ordinaria e straordinaria	18	28	40
Numero C.I.G. richiesti	30	35	40
Numero richieste regolarità contributiva allo sportello telematico dell'INPS(DURC inarcassa ecc.)	/	74	110

OBIETTIVO STRATEGICO: GESTIONE INNOVATIVA DEI SERVIZI CIMITERIALI

Obiettivo operativo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	indicatore
Aumento della consapevolezza di un'amministrazione trasparente ed imparziale	x	x	x	Attuazione delle misure previste nel piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019 report entro il 31/12/2017
Amministrazione trasparente aggiornamento delle informazioni come da previsioni del PTPCT	x	x	x	Effettuazione degli aggiornamenti nei tempi previsti dal PTPCT
Gestione diretta del servizio di illuminazione votiva	x			Attivazione del servizio in gestione diretta ed emissione della bollettazione annuale entro il 30/11/2017 e 31 marzo dal 2018.
Adeguamento ai nuovi moduli unificati per l'edilizia e le attività commerciali di cui al D.lgs. 222/2016	x	x		Adeguamento e pubblicazione sul sito della modulistica unificata per attività edilizia (CIL – CILA – SCIA ecc.)

AREA DI VIGILANZA

OBIETTIVO STRATEGICO: ALBO ON LINE -

Obiettivo operativo	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	indicatore
Aumento della consapevolezza di un'amministrazione trasparente ed imparziale	**x**	**x**	**x**	**Attuazione delle misure previste nel piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017/2019 report entro il 31/12/2017**
Amministrazione trasparente aggiornamento delle informazioni come da previsioni del PTPCT	**x**	**x**	**x**	**Effettuazione degli aggiornamenti nei tempi previsti dal PTPCT**
gestione pratiche di commercio	**x**			**rapporti con il suap della camera di commercio ai fini della gestione delle attivita' commerciali – istruttoria pratiche di commercio**
Gestione albo on line	**x**			**pubblicazione di tutti gli atti e provvedimenti sull'albo pretorio on line**
redazione e gestione ordinanze in materia di viabilita'- gestione automezzi comunali				**ordinanze, mappatura dei mezzi con relative scadenze riguardo agli adempimenti obbligatori quali polizze, bolli ecc.controllo delle schede di utilizzo dei mezzi**

15. procedimento per la valutazione.

Il Nucleo di valutazione compila le schede di valutazione delle P.O. secondo i criteri di cui al presente piano, le quali debitamente sottoscritte vengono trasmesse agli interessati i quali entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento possono formulare eventuali osservazioni o contro deduzioni.
Trascorsi i dieci giorni, il Nucleo, valutate le eventuali osservazioni e/o le contro deduzioni, assegna in via definitiva, a ciascun incaricato, il punteggio finale.

Le P.O. compila le schede di valutazione del personale appartenente alla propria area/settore secondo i criteri di cui al presente piano, le quali debitamente sottoscritte vengono trasmesse agli interessati i quali entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento possono formulare eventuali osservazioni o contro deduzioni indirizzandole al Nucleo di valutazione.
Trascorsi i dieci giorni, il Nucleo, valutate le osservazioni e/o le contro deduzioni, assegna in via definitiva, a ciascun incaricato, il punteggio finale .

ULTERIORI OBIETTIVI FINALIZZATI ALL'EFFICACIA ED EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA 2017PER OGNI AREA :

SETTORE FINANZIARIO
RESPONSABILE RAG. GABRIELLA MAGLIANO
- Descrizione del programma :
GESTIONE ECONOMICA FINANZIARIA E TRIBUTARIA - PERSONALE - ECONOMATO.
- Motivazione delle scelte:
garantire e migliorare la gestione economica e tributaria dell'Ente.
rispondere in modo adeguato alle richieste dell'utenza.
assicurare tutti gli adempimenti istituzionali in materia.
gestione di IMU TASI e TARI in collaborazione con il responsabile del procedimento.
- Finalità da conseguire:
si richiede che vengano conseguite le seguenti finalità:
- oltre alla regolare gestione di tutti i servizi finanziari a tributari, il recupero di tutti i crediti, gli accertamenti degli evasori totali e parziali attività per la programmazione ed il controllo della spesa corrente e delle spese di investimento
controllo gestione servizio tesoreria comunale;
contabilizzazione delle entrate, delle spese correnti e in conto capitale;
gestione dei mutui;
gestione cassa economale e controllo degli agenti contabili;
approvvigionamento di piccole forniture per tutti i settori dell'Ente;
contabilità fiscale del Comune;
attività connesse al patrimonio dell'Ente, con particolare riferimento alla tenuta e all'aggiornamento dell'inventario;
gestione assicurazioni, regolamenti comunali, acquisizione di servizi e forniture nell'ambito del programma n. 1, gestione organi dell'Ente, gestione locazioni attive e passive.
gestione del personale, relazioni sindacali, formazione e servizi al personale.

si richiede come obiettivo del programma che, unitamente all'unità di personale che è stata assegnata all'area tributi dall'Amministrazione,vengano redatti ed approvati i ruoli dei tributi comunali e dell'acqua, entro e non oltre il mese di Dicembre degli esercizi finanziari. Per l'ICI e per i ruoli pregressi di TARSU e acqua, si pone come obiettivo quello di proseguire entro e non oltre il mese di dicembre 2017 (e comunque in tempo utile ad evitare la prescrizione), gli accertamenti per mancata o infedele dichiarazione o versamento nei confronti dei contribuenti evasori totali o parziali. L'accertamento deve riguardare tutti gli anni pregressi non prescritti .Ciò consentirà all'Amministrazione in futuro,di evitare eventuali ulteriori incrementi delle tariffe. Collaborazione con l'ufficio tecnico per la verifica e segnalazione alla competente Agenzia del Territorio dei fabbricati non accatastati, recupero di ICI e tributi relativi a tali fabbricati.
perfezionamento catasto metrico ai fini della TARI.
Fornire attività di supporto e consulenza all'unità operativa che l'Amministrazione ha assegnato all'area tributi. coordinare e sovrintendere alle attività del personale responsabile del procedimento che fa parte dell'area di competenza
attivazione e gestione dell'IMU TASI e TARI.

- Erogazione di servizi di consumo:
svolgimento delle mansioni proprie della gestione economica che vanno dalla predisposizione del bilancio alla emissione dei mandati e delle reversali nel rispetto dei termini previsti dal regolamento di contabilità e dalla normativa di riferimento, rapporti con il tesoriere, adempimenti istituzionali anche in collaborazione con il revisore del conto, ruoli del personale e trattamento economico; emissione ruoli tributi comunali, accertamenti di verifica intesi a prevenire e combattere l'elusione : In particolare si richiede che l'addetto al servizio curi con attenzione i ruoli dei tributi comunali, iscrizioni, cancellazioni, variazioni e verifiche inerenti inadempienze da parte degli utenti anche avvalendosi della collaborazione dell'unità operativa che l'Amministrazione ha adibito all'area finanziaria.
- Risorse umane da impiegare:

personale che è stato destinato all'area finanziaria
collaborazione con l'ufficio di vigilanza e tecnico
- Risorse strumentali da utilizzare:

tutti gli strumenti in dotazione all'ente

SETTORE TECNICO
RESPONSABILE ING. CEFARATTI NICOLA
Descrizione del programma :
- edilizia ed urbanistica, gestione del patrimonio, viabilità, territorio ed ambiente, cimitero, parchi e giardini, smaltimento rifiuti, raccolta differenziata, servizio idrico, illuminazione pubblica, impianti sportivi, servizi in rete protezione civile.
- coordinare e sovrintendere al personale che fa parte dell'area di competenza.Collaborazione con il responsabile della trasparenza per consentire la pubblicazione degli atti ai sensi del D.L. 35/2013.

- Finalità da conseguire:
- garantire efficienza ed immediatezza in ordine alle necessità ed interventi finalizzati alla conservazione degli immobili comunali, adeguamento degli impianti, programmazione accurata della gestione del territorio e dei servizi, funzionalità delle fognature comunali, della rete idrica, della viabilità, miglioramento della rete stradale esistente, gestione opere pubbliche e quant'altro previsto dal regolamento comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi per l'area tecnico manutentiva.
- progettazione e realizzazione opere pubbliche ed attività collegate, gestione servizi connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale; ufficio espropri, edilizia residenziale pubblica, gestione cimitero verde pubblico e parchi, tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con funzioni di gestione e coordinamento degli adempimenti di cui al D. lgs. 81/2008 e s.m. gestione e aggiornamento sito ufficiale del Comune, gestione sistemi informatici;
- Verifica e collaborazione con l'Agenzia del Territorio relativamente a tutti gli immobili non accatastati. Verifica ai fini dell'accatastamento ed iscrizione a ruolo di tutti i fabbricati censiti come F3.Ccollaborazione con l'ufficio tributi per la verifica degli immobili ai fini dell'IMU, collaborazione con l'area di vigilanza per la gestione del parco mezzi comunali.

- Investimento:
- realizzazione lavori pubblici in relazione ai finanziamenti disponibili ed agli obiettivi fissati dagli organi preposti.
-

- Erogazione di servizi di consumo:

- conservazione del patrimonio comunale mediante la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e degli impianti, ed in particolare degli impianti sportivi, vie, piazze e marciapiedi, rimozione neve, manutenzione e gestione degli automezzi comunali, sistemazione e manutenzione verde pubblico, manutenzione rete pubblica illuminazione, della fognatura, della rete idrica, dell'impianto di depurazione, servizio di igiene urbana mediante raccolta a trasporto RSU, raccolta differenziata di carta, vetro e plastica, pile e farmaci, materiale ferroso, per ridurre il quantitativo di rifiuti in discarica, gestione delle aree verdi di proprietà del Comune, mediante sfalci programmati, pulizia delle aree, potatura, emissione di ordinanze per le aree private, tutela dell'ambiente mediante disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, iniziative per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente. Gestione servizi cimiteriali.
- Gestione delle pratiche edilizie ed urbanistiche, appalti lavori pubblici ecc.
- Monitoraggio dei consumi idrici e della rete al fine di individuare ed eliminare le cause del costante aumento delle perdite della rete idrica.
- Gestione pratiche inerenti il sisma;

- Risorse umane da impiegare:

- personale addetto all'ufficio tecnico
- relativamente alle pratiche inerenti il sisma per sopperire alle esigenze ad esso connesse.
- n. 2 operai
- ditta ditta concessionaria del servizio raccolta e trasporto RSU;
- ditta specializzata per la raccolta differenziata;
- ditta specializzata per la gestione dell'impianto di depurazione;
- ditta specializzata per la gestione degli impianti termici e terzo responsabile;
- ditta specializzata per la gestione dell'impianto di pubblica illuminazione e lampade votive;

- Risorse strumentali da utilizzare:

- tutti gli strumenti in dotazione all'ente

SETTORE AMMINISTRATIVO
RESPONSABILE Rag. MAGLIANO GABRIELLA

- Descrizione del programma :

Area amministrativa,Gestione Anagrafe stato civile servizio elettorale ufficio statistica, leva militare, toponomastica,commercio servizi sociali,scolastici e culturali.
avvalendosi della collaborazione del Responsabile del procedimento.
gestione del settore trasparenza: pubblicazione sul sito web del Comune degli atti e procedimenti amministrativi in ottemperanza a quanto stabilito del D.L. n. 35/2013

- Motivazione delle scelte:

miglioramento del servizio verso l'utenza e nella tenuta dei registri e delle pratiche

- Finalità da conseguire:

Svolgimento delle attività di istituto che fanno capo al settore
gestione ed aggiornamento dell'anagrafe, dello stato civile dell'AIRE e del servizio elettorale, predisposizione di tutti gli atti ed adempimenti ad essi connessi, registrazioni ed annotazioni tempestive ed in ordine cronologico.
Trascrizione di tutti gli atti provenienti dai consolati.
Gestione Anag AIRE, INA SAIA popolamento anagrafico nazionale.

le predette finalità saranno realizzate in collaborazione con il dipendente comunale Sig. Spirito Michele al quale il Sindaco ha conferito con provvedimento del 19/03/2010 le funzioni di ufficiale dello stato civile e con provvedimento del 23/03/2011 le funzioni di ufficiale elettorale.Mentre relativamente alle pratiche di commercio, esse saranno istruite e gestite in collaborazione con il personale dell'area di vigilanza.
Sarà cura ed obbligo del Responsabile recuperare tutte le pratiche arretrate in tutti i settori che riguardano il proprio ufficio. Tenuta protocollo informatico e conservazione digitale in collaborazione con il personale addetto.
Attivazione carta di identità elettronica. Gestione pratiche inerenti il D. Lgs. n. 30/2007.
Gestione archivio;
gestione atti degli organi dell'Ente; espletamento gare per acquisti e forniture connesse al programma, protocollo e archivio informatizzato, gestione e controllo dei servizi inerenti: la scuola materna, elementare e media, mensa e trasporto scolastico, sostegno anche scolastico ai portatori di handicap, iniziative ricreative e manifestazioni culturali, e quant'altro connesso con il programma n. 3.
gestione delle gare di appalto dei servizi relativi al programma.
Attivazione del piano delle risorse e degli obiettivi (PRO) affidati unitamente alle risorse necessarie del quale si risponderà della loro attività sotto il profilo dell'efficienza, efficacia ed economicità.
coordinare e sovrintendere al personale responsabile del procedimento appartenenti all'area di propria competenza.

Obiettivi da perseguire: coordinare e partecipare attivamente al alla gestione dell'archivio comunale recentemente avviato. Per la realizzazione di tale obiettivo ci si dovrà avvalere di tutto il personale comunale, ciascuno dovrà curare il settore che lo riguarda. aggiornamento del sito web istituzionale del Comune anche in collaborazione con ALI comuni molisani finalizzata a fornire ai cittadini l'accesso diretto a tutti i servizi comunali, anche attraverso l'uso della modulistica.
- **Erogazione di servizi di consumo:**

porre in essere servizi ed interventi rivolti alla collettività ed in particolare a coloro che versano in disagiate condizioni economiche, sociali e culturali.
erogazione contributi di natura economica ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e s.m..
Sostegno alla persona ed in particolare ai minori, agli anziani, ed ai portatori di handicap, avvalendosi anche di personale qualificato, per il tramite dei servizi sociali dell'Ufficio di cittadinanza. Ricovero presso istituti abilitati di persone indigenti non autosufficienti.
- Risorse umane da impiegare:

personale comunale addetto all'area amministrativa
Piano Sociale di Zona
cooperative cui conferire determinati servizi assistenziali
- Risorse strumentali da utilizzare:

tutti gli strumenti in dotazione all'ente.

4.1 I RISULTATI RAGGIUNTI

In questa parte, si passa ad analizzare i risultati della performance conseguiti dall'Amministrazione nel corso dell'anno **2017**

4.2 Albero della Performance

Come già detto nell'anno **2017** il Comune di Ferrazzano ha approvato il piano della performance in cui ha fissato gli obiettivi contenuti anche in altri strumenti di programmazione, così come sono stati fissati i criteri di valutazione; Lo sforzo di integrare gli strumenti a disposizione dell'Ente Locale (Programma di mandato, Bilancio annuale e pluriennale, Piano delle Risorse e degli Obiettivi), in un'ottica di rafforzamento, di strutturazione e di collegamento logico di tali mezzi, permette di costruire un "albero della Performance", che cerca di sintetizzare i passaggi del ciclo di programmazione e di rendicontazione del Comune.
Nei paragrafi successivi, si dettaglieranno gli obiettivi ed i risultati raggiunti per ciascuno.

Le radici di tale albero sono rappresentate da:
1.**Programma di Mandato**, evidenzia la "mission" dell'Amministrazione, cioè le macro aree di intervento, particolarmente orientato alle esigenze della collettività ed alla logica dell'outcome;
2.**Documento Unico di programmazione (DUP)** ,
documento di programmazione triennale che, partendo dalle linee di mandato, ne dettaglia le caratteristiche;
3.**Piano delle Risorse e degli Obiettivi (P.R.O.)**, attraverso il quale la Giunta comunale assegna ai responsabili gli obiettivi per il nuovo anno e le risorse umane, finanziarie e strumentali per realizzarli
4.**Risultati**, che indica il raggiungimento dell'obiettivo in base ai criteri prefissati; i criteri rappresentano gli strumenti idonei per misurare il grado di realizzazione degli obiettivi. Infatti la caratteristica di un buon obiettivo è la sua misurabilità.

è stato nominato il Nucleo di valutazione che ha provveduto alla valutazione finale e assegnazione della produttività. Come si vede nulla è stato assegnato a pioggia;

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI 2017

Di seguito si riportano i maggiori risultati raggiunti dall'Amministrazione nel corso dell'anno 2016 in aggiunta ai risultati connessi con gli obiettivi generali fissati nella relazione revisionale e programmatica come sopra riportati:

LAVORI PUBBLICI
Anno 2017

A) ampliamento del cimitero comunale per ulteriori 52 loculi predisposizione del progetto e conseguente appalto dei lavori.

B) Potenziamento della raccolta differenziata: Passaggio da un modello stradale ed uno PAP (porta e porta) – con completamento della realizzazione del centro – isola ecologica intercomunale di c.da Cese e affidamento del servizio;

C) Sistema idrico integrato: estensione ulteriore della rete idrica comunale il sistema di telecontrollo a mezzo sistema SIMCA - Sistema di Misura e Controllo degli Acquedotti che contribuisce alla riduzione dei costi di produzione del servizio idrico. In particolare l'implementazione del sistema consentirà ancor più di: contenere/prevenire gli sprechi dovuti alle dispersioni occulte d'acqua da rotture di tubazioni o apparecchiature o da sfiori di troppo pieno, prevenendo le situazioni accidentali che compromettono la continua e la regolare erogazione dell'acqua – saranno anche eseguiti interventi nelle zone di espansione per una maggiore distrettualizzazione della rete idrica urbana – Finanziamento euro 340.100,00;

D) Viabilità e mobilità urbana: completamento del primo lotto dei lavori di adeguamento della viabilità interna al centro urbano, con creazione di aree di sosta lungo via Crocelle per migliorare la fruizione di spazi pubblici e l'accesso alla scuola – Finanziamento euro 600.000,00

E)Completato l'intervento di adeguamento della strada rurale Piane - PSR 2014/2020 per €. 156.000,00

SERVIZI SOCIALI

Sono stati erogati i seguenti servizi:
sezione primavera destinato ai bambini di età compresa tra i 24 e 36 mesi;

servizio trasporto scolastico
servizio mensa scolastica, per tale servizio è stato previsto negli atti di gara la necessità di utilizzare prodotti locali, prima di tutto per garantire ai bambini cibi sani e poi anche per dare opportunità di sviluppo alle aziende del territorio;

AMBIENTE

l'amministrazione ha fatto molti progressi per migliorare la qualità della vita dei cittadini ferrazzanesi e tutelare l'ambiente e le sue risorse.
e' stato avviato il procedimento per l'attivazione della raccolta porta a porta finalizzato a ridurre notevolmente la percentuale di differenziazione dei rifiuti , il servizio è andato a regime nel **2017**;
l'obiettivo è quello di affermare sempre più una nuova cultura fondata sul consumo critico e la partecipazione responsabile dei cittadini all'obiettivo "rifiuti zero". per realizzare questo nuovo modo di pensare, l'idea è quella di contrastare all'origine la produzione dei rifiuti.

POLITICHE CULTURALI ED EDUCATIVE

Le politiche giovanili, educative, culturali e di sviluppo del territorio sono al centro del programma di governo dell'amministrazione Comunale. Lo dimostra, ad esempio, la presenza nella lista del Sindaco di giovanissimi Assessori e Consiglieri preparati e motivati che rappresentano un'eccellenza, un patrimonio ed un continuo stimolo ad un nuovo corso della politica.
Per quanto riguarda la comunicazione e l'applicazione delle nuove tecnologie informatiche, è stato dotata la scuola di una connessione ad internet moderna e veloce .
E' stata sottoscritta una convenzione con il Teatro del Loto per favorire l'utilizzo del teatro per manifestazioni culturali organizzate dal Comune o dalla scuola.

5.1 Le criticità e le opportunità

Nel corso dell'anno **2017,** l'Amministrazione comunale ha proseguito nella sua opera, raggiungendo molti risultati, grazie alla continua attività nell'affrontare molte questioni, ispirandosi ai valori della solidarietà, della cultura della legalità e delle pari opportunità per i propri cittadini, che sono alla base della convivenza civile e sociale di una comunità territoriale aperta e capace di valorizzare le identità delle singole contrade in cui si sviluppa il territorio comunale per cercare di migliorare la qualità di vita;
Nonostante le riduzioni e limiti di spesa pubblica, imposte dalle leggi nazionali, l'Amministrazione ha comunque raggiunto risultati importanti per i propri cittadini, sotto vari punti di vista.

Gli obiettivi che l'Amministrazione si è posta per l'anno **2017** hanno cercato di coinvolgere i cittadini ascoltando le loro esigenze e cercando di offrire i servizi ad un livello medio. Dimostrazione del fatto che la buona politica deve essere portata avanti ascoltando i cittadini utenti.
Sono stati raggiunti obiettivi nei settori come la raccolta differenziata le opere pubbliche, le manifestazioni culturali, la scuola, il sociale;
Il raggiungimento degli obiettivi, naturalmente, non è sempre stato di facile realizzazione ed il successo dei risultati non è sempre stato scontato. Si vedano, come già detto, i continui "tagli" da parte dello Stato dei finanziamenti, la difficoltà a reperire fondi, lo slittamento di tempistiche nella realizzazione di opere. In generale, si evidenzia, ad ogni modo, la soddisfazione dell'Amministrazione per quello che è stato fatto.

6. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ:
IL RENDICONTO DI GESTIONE COME RAPPRESENTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI A LIVELLO FINANZIARIO

Tra i documenti richiesti dal legislatore per sintetizzare l'attività amministrativa dell'ente, il Rendiconto di Gestione costituisce il documento centrale all'interno del sistema di rendicontazione previsto dalle disposizioni dell'ordinamento contabile e finanziario.
Esso riveste la funzione di rappresentare sinteticamente le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali.
Il Comune di Ferrazzano ha progressivamente realizzato un percorso virtuoso verso il consolidamento dei propri equilibri di bilancio, divenendo capace di produrre risorse per finanziare la propria attività.
Si allegano alla presente relazione gli indicatori di entrata e di spesa da cui è possibile individuare la capacità dell'ente di riscuotere le entrate e di pagare le spese.

6.1 I mutui contratti

Un elemento importante che dimostra il corretto modo di agire dell'Ente a livello finanziario è rappresentato dall'assoluta mancanza di ricorso all'indebitamento che produce effetti finanziari ed economico patrimoniali positivi per l'Ente; non solo non sono stati assunti mutui ma le quote di cofinanziamento per la realizzazione di opere pubbliche, sono state garantite con fondi propri di bilancio.

Infatti come si evince dal prospetto che segue le rate dei muti sia in conto capitale che in conto interessi riguardano mutui assunti e/o rinegoziati circa un decennio fa.

6.2 L'evoluzione del debito residuo

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL .

6.2 Saldo di finanza pubblica.

Si deve evidenziare che le norme relative al rispetto del saldo di finanza pubblica creano vincoli importanti sulla gestione finanziaria dell'Ente, con particolare riferimento ai pagamenti nei confronti dei soggetti creditori del Comune con conseguente slittamento delle tempistiche.

Si evidenzia comunque che anche per il **2017** l'Ente ha rispettato pienamente i vincoli imposti come si può constatare dal seguente monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica ai sensi del comma 719 dell'art. 1 della legge 28/12/2015 n. 208 inviato al MEF:

7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Nonostante l'Ente Locale è dotato di chiari strumenti di programmazione e di controllo, si deve comunque mettere in risalto che la Relazione sulla Performance- rappresenta un importante documento che racchiude la valutazione responsabile dei risultati raggiunti, tenuto conto dell'organizzazione dell'Ente e degli altri strumenti in essere presenti nell'Ente Locale.

7.1 Fasi, soggetti, tempi della Relazione sulla Performance

Si deve premettere che nello Statuto non è prevista la competenza dell'approvazione della Relazione della Performance.
Si evidenzia invece che fra le funzioni spettanti all'Organismo indipendente di valutazione è annoverata anche quella di "validare entro il 30 giugno di ogni anno la "Relazione sulla Performance" e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ammministrazione".
Essendo la Relazione sulla Performance documento che evidenzia - a consuntivo- la *performance organizzativa* intesa come complesso delle gestioni e delle strategie attuate dall'amministrazione pubblica o da singole unità organizzative ed aree di responsabilità delle stesse, si conclude essa è stata approvata dalla Giunta Comunale, organo di impulso, d'indirizzo e di controllo amministrativo, che compie tutti gli atti che non rientrano per Legge esplicitamente nelle competenze del Consiglio Comunale o del Sindaco o dei Dirigenti.

8. Conclusioni

Tale relazione rappresenta il documento finale del ciclo della Performance, necessaria al fine di accedere agli strumenti premiali del merito individuale, costituendone un presupposto indefettibile, assieme alla sua validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

COMUNE DI FERRAZZANO

PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

Indice

- Indicatori sintetici *(All. 2 a)*
- Quadro sinottico *(All. 2 e)*

Allegato n. 2-a

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
			2017
1	**Rigidità strutturale di bilancio**		
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente'+ pdc 1.02.01.01.000 'IRAP' – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)	24,11 %
2	**Entrate correnti**		
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	105,49 %
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata /Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	65,01 %
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi'– 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	74,61 %
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi'– 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	71,81 %
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	63,78 %
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	56,30 %

Allegato n. 2-a

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
			2017
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	45,83 %
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	40,46 %
3	**Anticipazioni dell'Istituto tesoriere**		
3.1	Utilizzo medio anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
4	**Spese di personale**		
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I – FCDE corrente+ FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)	24,97 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato' + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario personale a tempo determinato e indeterminato' + FPV in uscita Macr. 1.1 – FPV di entrata concernente il Macr. 1.1) / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	-7,28 %

Allegato n. 2-a

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2017

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
			2017
4.3	Incidenza della spesa per personale flessibile	(pdc 1.03.02.010.000 'Consulenze' + pdc 1.03.02.12.000 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale' + pdc U.1.03.02.11.000 'Prestazioni professionali e specialistiche') / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 'IRAP' + FPV in uscita concernente il macr. 1.1 – FPV in entrata macr. 1.1)	15,83 %
4.4	Spesa di personale procapite (indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc 1.02.01.01.000 IRAP + FPV Personale in uscita - FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o ,se disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00 €
5	**Esternalizzazione dei servizi**		
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') / totale spese Titolo I	39,69 %
6	**Interessi passivi**		
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ('Entrate correnti')	0,89 %
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00 %
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'	0,00 %

Allegato n. 2-a

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
			2017
7	**Investimenti**		
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' / totate Impegni Titoli I+II	52,25 %
7.2	Investimenti diretti procapite (indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' / popolazione residente	0,00 €
7.3	Contributi agli investimenti procapite	Impegni per Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' / popolazione residente	0,00 €
7.4	Investimenti complessivi procapite	Impegni per Macroaggregati 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' e 2.3 'Contributi agli investimenti' / popolazione residente	0,00 €
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')] (9)	0,00 %
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00 %
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 'Accensione prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')	0,00 %

Allegato n. 2-a

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
			2017
8	**Analisi dei residui**		
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	59,57 %
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	97,63 %
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	87,63 %
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	97,81 %
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0,00 %

Allegato n. 2-a

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2017

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
			2017
9	**Smaltimento debiti non finanziari**		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	31,96 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')	39,28 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	81,23 %
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	52,40 %
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.	0,00 GG
10	**Debiti finanziari**		
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0,00 %

Allegato n. 2-a

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2017

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
			2017
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0,00 %
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(Totale 1.7 'Interessi passivi' – 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) – 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria (E.4.02.06.00.000) 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche' +Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) +Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3	115,78 %
10.4	Indebitamento procapite	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00 €
11	**Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)**		
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	59,92 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	40,08 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	0,00 %

Allegato n. 2-a

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2017

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
			2017
12	**Disavanzo di amministrazione**		
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo eserczio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo eserczio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
12.5	Quota disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione presunto	0,00 %
13	**Debiti fuori bilancio**		
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,00 %

Allegato n. 2-a

Piano degli indicatori di bilancio

Rendiconto esercizio 2017

	TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
			2017
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
14	**Fondo pluriennale vincolato**		
14.1	Utilizzo del fpv	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)] / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	0,00 %
15	**Partite di giro e conto terzi**		
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro – Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000) – Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000) – Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000) – Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	19,62 %
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro – Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000) – Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000) – Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000) – Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000) / Totale impegni primo titolo di spesa	22,36 %

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
1 Rigidità strutturale di bilancio	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	**[[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + + pdc 1.02.01.01.000 'IRAP' – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 'Interessi passivi' + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)**	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	Escluso il disavanzo derivante da debiti autorizzati e non contratti
2 Entrate correnti	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	**Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate**	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	**Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate**	Accertamenti / stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	**Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate**	Accertamenti / Stanziamenti di competenza(%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	**Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate**	Accertamenti / stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	**Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate**	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	**Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate**	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	**Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate**	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	**Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 'Tributi' – 'Compartecipazioni di tributi' E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 'Entrate extratributarie') / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate**	Incassi / stanziamenti di cassa	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	3.1 Utilizzo medio	**Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)**	Incassi(%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse consentito dalla normativa di riferimento	dati extracontabili
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	**Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma**	Incassi(%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (il 10% delle entrate di competenza del titolo primo).	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
4 Spesa di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	**(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I – FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 – FPV di entrata concernente il mac 1.1)**	Impegno(%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	**(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 'indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato' + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 'straordinario personale a tempo determinato e indeterminato' + FPV in uscita Macr. 1.1 – FPV di entrata concernente il Macr. 1.1) / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 'IRAP' + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)**	Impegno(%)	Rendiconto	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
	4.3 Incidenza della spesa per personale flessibile	**(pdc 1.03.02.010.000 'Consulenze' + pdc 1.03.02.12.000 'lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale' + pdc U.1.03.02.11.000 'Prestazioni professionali e specialistiche') / (Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01.000 ' IRAP' + FPV in uscita concernente il macr. 1.1 – FPV in entrata macr. 1.1)**	Impegno(%)	Rendiconto	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	**Macr 1.1 'Redditi di lavoro dipendente' + pdc 1.02.01.01.000 'IRAP' + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente**	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Valutazione della spesa procapite dei redditi da lavoro dipendente	
5 Esternalizzazione dei servizi	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	**(pdc U.1.03.02.15.000 'Contratti di servizio pubblico' + pdc U.1.04.03.01.000 'Trasferimenti correnti a imprese controllate' + pdc U.1.04.03.02.000 'Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate') / totale spese Titolo I**	Impegno(%)	Rendiconto	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
6 Interessi passivi	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	**Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi' / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ('Entrate correnti')**	Impegno / Accertamento(%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per Interessi passivi sul totale delle entrate correnti	
	6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	**pdc U.1.07.06.04.000 'Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria' / Impegni Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'**	Impegno (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
	6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	**pdc U.1.07.06.02.000 'Interessi di mora' / Macroaggregato 1.7 'Interessi passivi'**	Impegno(%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	
7 Investimenti	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	**(Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' / totate Impegni Titoli I+II**	Impegni e pagamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
	7.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	**Impegni Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' / popolazione residente**	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite degli investimenti diretti dell'ente	
	7.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	**Impegni Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti' / popolazione residente**	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti	
	7.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	**Impegni (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti') / popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)**	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto. Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	S	Quota procapite degli investimenti complessivi dell'ente	
	7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	**Margine corrente di competenza / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')**	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto.	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV.Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (I+II+III) dell'entrata - Titolo I della spesa . Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	**Margine corrente di competenza / Impegni +relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')**	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni +FPV (%)	Rendiconto.	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV.Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il TItolo V delle entrate e il titolo III delle spese
	7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	**Accertamenti (Titolo 6 'Accensione prestiti' - Categoria 6.02.02 'Anticipazioni' - Categoria 6.03.03 'Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie' - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni' + Macroaggregato 2.3 'Contributi agli investimenti')**	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto.	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(9) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziati nell'esercizio dal FPV.Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura extracontabile.
8 Analisi dei residui	8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	**Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre**	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui sulla quota di impegni registrati nell'esercizio per ogno titoli di I livello di spesa	
	8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	**Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre**	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi(%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui attivi sulla quota di accertamenti registrati nell'esercizio per ogno titoli di I livello di entrata	
	8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	**Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre**	Residui passivi di competenza / Stock residui passivi(%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui passivi sul totale di impegni registrati nell'esercizio	
	8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	**Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre**	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza dei residui attivi sul totale di accertamenti registrati nell'esercizio	
	8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	**Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre**	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza della formazione di nuovi residui attivi in c/capitale nell'esercizio rispetto allo stock di residui attivi in c/capitale al 31 dicembre	
	8.6 Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	**Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre**	Residui attivi di competenza / Stock residui attivi (%)	Rendiconto	S	Incidenza della formazione di nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie rispetto allo stock di residui attivi per riduzione di attività finanziarie al 31 dicembre	
9 Smaltimento debiti non finanziari	9.1 Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	**Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')**	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio	

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	9.2 Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	**Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni') / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 'Acquisto di beni e servizi' + 2.2 'Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni')**	Pagamenti in c/residui / Stock residui(%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere allo smaltimento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio oggetto di osservazione	
	9.3 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	**Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000)+ Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]**	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza(%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza del medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	
	9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	**Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]/stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000)+ Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]**	Pagamenti in c/residui / Stock residui(%)	Rendiconto	S	Capacità di smaltimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
	9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	**Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.**	Giorni	Rendiconto	S	Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
10 Debiti finanziari	10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	**Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)**	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
	10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	**(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)**	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni ordinarie di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12, al netto delle estinzioni anticipate.	(2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	**Impegni [(Totale 1.7 'Interessi passivi' – 'Interessi di mora' (U.1.07.06.02.000) – 'Interessi per anticipazioni prestiti' (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria (E.4.02.06.00.000) 'Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche' + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3**	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	
	10.4 Indebitamento procapite	**Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)**	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	
11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	**Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)**	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.(5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)
	11.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	**Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)**	Quota libera in conto capitale dell'avanzo /Avanzo di amministrazione(%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.(6) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	**Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)**	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.(7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).
	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	**Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)**	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.(8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).
12 Disavanzo di amministrazione	12.1 Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	**(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo eserczio precedente (3)**		Rendiconto	S	Quota di disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

Macro indicatore di primo livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione dell'indicatore	Note
	12.2 Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	**(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo eserczio precedente (3)**		Rendiconto	S	Valutazione dell'incremento del disavanzo nell'esercizio rispetto al saldo dell'esercizio al 1° gennaio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	**Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)**		Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo >0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto.
	12.4 Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	**Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate**		Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio quale rapporto tra il disavanzo iscritto in spesa (stanziamento defintivo) e il totale degli accertamenti per i primi tre titoli di entrata	
	12.5 Quota disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	**Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto / Disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione presunto**		Rendiconto	S	Valutazione della quota di disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto	
13 Debiti fuori bilancio	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	**Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II**	Debiti riconosciuti e finanziati / impegni(%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/capitale	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	**Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3**	debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti(%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	**Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3**	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti(%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dati extracontabili risultanti, ad esempio, delibera di consiglio con copertura differita o rinviata
14 Fondo pluriennale vincolato	14.1 Utilizzo del FPV	**(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)] / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio**	Importi indicati nell'Allegato al rendiconto concernente il FPV(%)	Rendiconto	S	Utilizzo del FPV	Il valore del 'Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a 'Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1'.La 'Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi' è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c 'Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio N-1 rinviata all'esercizio N+1 e successivi'.
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto	**Totale accertamenti Entrate per conto terzi e**	accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle	

terzi in entrata	**partite di giro – Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione (E.9.01.04.00.000)– Reintegro disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (E.9.01.99.04.000) – Reintegro disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (E.9.01.99.05.000)– Anticipazioni sanità della tesoreria statale (E.9.01.99.02.000)/ Totale accertamenti primi tre titoli di entrata**				entrate per partire di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	**Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro – Trasferimento di risorse dalla gestione ordinaria alla gestione sanitaria della Regione (U.7.01.04.00.000)– Integrazione disponibilità dal conto sanità al conto non sanità della Regione (U.7.01.99.04.000)– Integrazione disponibilità dal conto non sanità al conto sanità della Regione (U.7.01.99.05.000)– Chiusura anticipazioni sanità della tesoreria statale (U.7.01.99.02.000)/ Totale impegni primo titolo di spesa**	impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partire di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

Monitoraggio del Pareggio di Bilancio

Resoconto dell'operazione di INVIO sul documento

Tipologia Ente: Comune

Ente: FERRAZZANO

Esercizio: 2017

Documento: Certificazione Digitale Comuni

Stato corrente del documento: Inviato e Protocollato

Data Operazione: 28/03/2018 13:11

Cert 2017

Pareggio di bilancio 2017 Art. 1,commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018
DENOMINAZIONE ENTE Comune di FERRAZZANO
VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;
VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017;
VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web
"http://pareggiobilancio. mef.gov .it".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE

Importi in migliaia di euro

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017

		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	299
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati l, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. *50* del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione de&li esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese reg1onali e ipatti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 fe -raio 2017, n. 21 e ipatti ài solidarietà di cui ai commi da 485 e seRUenti dell'articolo l della n. 232 del 2016	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	299
4	OBIETI!VO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATII DI SOLIDAR!ETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SFESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMI 485 E SEGUENTI, ART. l, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTI. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N.21/2017(Per le modalità di utilizzo- Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	299

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

X il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato

il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE - IL SINDACO/IL SINDACO METROPDLITANO

IL RESPDNSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione/Commissario Ad Acta
Organo Revisione (2)
Organo Revisione (3)

Comune di Ferrazzano

-Provincia di Campobasso-
P.zza Spensieri 19, 86010 - tel. 0874.438926 , fax 0874.412722 - p.i. 00170690705
e.mail: comune.ferrazzanocb@legalmail.it

l'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di maggio presso la sede municipale di Ferrazzano si è riunito il Nucleo per la valutazione degli obiettivi fissati nel piano della performance dell'anno 2017.

Il Nucleo di valutazione visto il piano della performance per l'anno 2017 approvato dalla giunta comunale con delibera n. 51 in data 16/06/2017 nel quale sono stati definiti gli obiettivi per ciascuna area;
prende atto delle valutazioni fatte dalle P.O. al personale appartenente a ciascuna area.
Viste le schede di cui al piano della performance ai fini della valutazione come di seguito riportate:

13. 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE P.O. DA PARTE DEL NUCLEO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO

	TOTALE MAX PUNTI 100		PUNTI ATTRIBUIBILI
ORGANIZZAZIONE E COMPORTAMENTO	MAX PUNTI 30	CAPACITA' RELAZIONALE INTERNA con personale dell'area	10
		CAPACITA' RELAZIONALE INTERNA con altre P.O.	10
		SOLVING PROBLEM	10
RAPPORTI CON L'UTENZA	MAX PUNTI 10	GRADO DI SODDISFACIMENTO DELL'UTENZA	5
		PRONTEZZA E CHIAREZZA	5
COMPETENZA	MAX PUNTI 30	COMPETENZA GIURIDICA/LEGISLATIVA	10
		COMPETENZA TECNICA	10
		COMPETENZA GESTIONALE	10
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	MAX PUNTI 30		30

13. 3 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI ALLE P.O.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO	**PERCENTUALE DI ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO**
DA 0 A 10	**0%**
DA 11 A 40	**30%**
DA 41 A 60	**60%**
DA 61 A 80	**80%**
DA 81 A 100	**100%**

Visto il procedimento di valutazione descritto al punto 15 del piano delle performance 2017, esaminate le relazioni prodotte dai responsabili di P.O. e le integrazioni richieste il Nucleo procede alla valutazione.

Prende in esame la relazione e la relativa integrazione del Responsabile dell'area finanziaria e area amministrativa e provvede alla compilazione della relativa scheda di valutazione:

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE P.O. DA PARTE DEL NUCLEO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO
P.O. AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

	TOTALE MAX PUNTI 100		PUNTI ATTRIBUITI
ORGANIZZAZIONE E COMPORTAMENTO	MAX PUNTI 30	CAPACITA' RELAZIONALE INTERNA con personale dell'area	10
		CAPACITA' RELAZIONALE INTERNA con altre P.O.	10
		SOLVING PROBLEM	10
RAPPORTI CON L'UTENZA	MAX PUNTI 10	GRADO DI SODDISFACIMENTO DELL'UTENZA	5
		PRONTEZZA E CHIAREZZA	5
COMPETENZA	MAX PUNTI 30	COMPETENZA GIURIDICA/LEGISLATIVA	10
		COMPETENZA TECNICA	10
		COMPETENZA GESTIONALE	10
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	MAX PUNTI 30		22

TOTALE PUNTI ATTRIBUITI 92

Successivamente procede alla compilazione della scheda di valutazione relativa P.O. dell'area **tecnico - manutentiva**

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLE P.O. DA PARTE DEL NUCLEO AI FINI DELL'ATTRIBUZIONE DELL'INDENNITA' DI RISULTATO

	TOTALE MAX PUNTI 100		PUNTI ATTRIBUITI
ORGANIZZAZIONE E COMPORTAMENTO	MAX PUNTI 30	CAPACITA' RELAZIONALE INTERNA con personale dell'area	10
		CAPACITA' RELAZIONALE INTERNA con altre P.O.	10
		SOLVING PROBLEM	10
RAPPORTI CON L'UTENZA	MAX PUNTI 10	GRADO DI SODDISFACIMENTO DELL'UTENZA	5
		PRONTEZZA E CHIAREZZA	5
COMPETENZA	MAX PUNTI 30	COMPETENZA GIURIDICA/LEGISLATIVA	10
		COMPETENZA TECNICA	10
		COMPETENZA GESTIONALE	10
RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	MAX PUNTI 30		25

TOTALE PUNTI ATTRIBUITI 95

Dispone che le schede così come compilate vengano trasmesse agli interessati, i quali entro 10 giorni dal ricevimento potranno formulare eventuali osservazioni e/o contro deduzioni;
trascorso tale termine il Nucleo, valutate le eventuali osservazioni e/o le contro deduzioni assegna in via definitiva , a ciascuna P.O., il punteggio finale.

I componenti

Giuseppe Campolieti

Giacomo Verde

Maria Stella Zappitelli